

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
Palazzo Chigi  
Piazza Colonna, 370  
00187 ROMA

Verona, 19 maggio 2015

Via P.E.C.: [presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

Oggetto: **Lettera di DISSENSO da parte del personale Docente e ATA sul D.D.L. "La Buona Scuola".**

I lavoratori dell'Istituto Sanmicheli, dopo un'attenta analisi del documento in oggetto, esprimono forte contrarietà al testo del DDL 2294 meglio pubblicizzato come "La buona scuola".

Di buono in questa legge non troviamo nulla. Si ravvisa piuttosto la prospettiva della cancellazione di una scuola intesa come comunità educante fondata sul principio inderogabile della libertà di insegnamento e su una condivisione democratica delle scelte educative e didattiche tale da essere essa stessa modello educativo e formare, secondo il mandato costituzionale, il cittadino.

Al contrario si delinea una scuola impostata su una struttura aziendale rigidamente verticistica con l'idea di un leader educativo che decide le sorti dell'istituto, assume personale, lo libera dopo un triennio, lo assegna indipendentemente dalla classe di concorso, firma convenzioni con enti pubblici, privati e imprese, pianifica programmi di alternanza scuola-lavoro riceve donazioni, definisce i piani dell'offerta formativa, in sostanza la pressoché totale esautorazione degli Organi Collegiali nei processi decisionali della scuola. Il Collegio Docenti, in particolare, esautorato dal fondamentale aspetto didattico-progettuale, è relegato ad un ruolo soltanto consultivo.

Riteniamo che l'assunzione del personale docente su chiamata diretta del dirigente da non meglio definiti "albi territoriali" senza riferimento ad alcuna **graduatoria di merito** che ne garantisca la minima trasparenza e ne sostanzi le scelte, apra la strada ad una pericolosa discrezionalità che non potrebbe che innescare rapporti clientelari e abusi d'ufficio. Riteniamo inoltre che tale pratica sia fortemente lesiva dei principali diritti costituzionali, della libertà di insegnamento e della dignità professionale di docenti che dopo lunghi percorsi formativi sono in servizio avendo superato selezioni concorsuali.

Tutto ciò creerebbe, all'interno delle istituzioni scolastiche, un clima di negativa competitività e, non da ultimo, una forte discontinuità didattica a discapito degli allievi.

La realtà, evidente è il continuo, inesorabile disimpegno dello Stato già scritto nel DPEF. Si finanzia la scuola privata mentre la scuola pubblica sarà costretta a cercare risorse altrove.

Ciò creerà i presupposti per una forte differenziazione di offerta formativa tra pochissime eccellenze e la maggioranza delle scuole che, fortemente depauperate delle risorse economiche necessarie, potranno nei fatti solo formare delle masse mediamente alfabetizzate mentre le élites si orienteranno verso **i circuiti privati, già abbondantemente finanziati con risorse di fatto sottratte alla scuola pubblica e potenziate dal disegno di legge.**

Inoltre per quanto riguarda il sostegno si ravvisa il pericolo di ridurre al minimo le opportunità di reale inclusione a svantaggio dell'utenza più debole. E che dire dell'impiego di nuovi assunti su discipline di insegnamento che sono diverse dalla loro abilitazione? **In tale prospettiva si arrecherebbe un ulteriore danno agli studenti. È questa l'autonomia? Questa la "buona scuola"?**

Si configura a nostro avviso un'operazione di privatizzazione classista che si realizza anche attraverso lo svilimento della professione: una progressiva impiegatizzazione dei docenti che, perdendo l'imprescindibile libertà d'insegnamento, si ritroveranno in un ruolo di esecutori di direttive imposte dall'alto col forte rischio di pregiudicare l'attività didattica.

Lo dimostra il riconoscimento economico del nostro lavoro. I docenti italiani, pagati un quinto rispetto ai colleghi europei, continuano a lavorare e a mandare avanti la scuola (per un monte ore superiore a quello ufficiale) pur con contratti bloccati da anni e per i quali non si prevede alcuno sblocco. Non per ultimo la delega in bianco sulla ridefinizione del testo unico della scuola per il quale il Governo a ridefinire in modo univoco una serie di elementi di natura contrattuale come orario di servizio, retribuzioni e attività varie.

Nella "Buona Scuola" non vi è alcun riferimento alla riforma del settore ATA; nel suo progetto non se ne trova traccia. Nella legge di stabilità l'attenzione ai lavoratori ATA è totalmente rivolta al risparmio economico senza alcuna prospettiva di valorizzazione.

Pertanto:

- CHIEDIAMO il RITIRO di questo DDL.
- CHIEDIAMO lo sblocco dei contratti
- CHIEDIAMO l'assunzione dei precari sui posti disponibili nelle classi di concorso corrispondenti alle rispettive abilitazioni con gli stessi diritti contrattuali.
- CHIEDIAMO risorse per la scuola pubblica prima di finanziare le scuole private.
- CHIEDIAMO che i privati possano finanziare non singoli istituti ma un fondo nazionale per la scuola pubblica
- CHIEDIAMO una riforma realmente condivisa con chi quotidianamente opera nella scuola.
- CHIEDIAMO lo sblocco delle sostituzioni degli assistenti amministrativi e tecnici e dei collaboratori scolastici sotto i sette giorni
- CHIEDIAMO per il personale ATA garanzie di aggiornamento sui sistemi tecnologici e denunciando un falso ammodernamento delle strutture di gestione scolastica imposte dal ministero.

Il personale e l'RSU di Istituto:

Nome e Cognome	Firma	Nome e Cognome	Firma
ENRICO CASTELLA CCIÒ		GIORGIANO DE LUCA	
PAOLA PASQUALE N		FANTATO LONGBAUA	
ALBERTO BELLAMOLI		FRANGIONE DOTENICO	
ELIA LOCATELLI		PATAPI VITORIA	
ROSSELLA FRANCHI		MAZZOTTA LINA	
MACCHIELLA PASLA		MANZONI ALESSANDRA	
PIGHI PASETO BARBORA		ELENA LOCATELLI	

DIVINCENZO STEFANO	D. Vincenzo	FABIELLO CATERINA	Caterina
FREVISANI MARIA ANGELO	Maria Angelo	VENTURINI GIANFRANCO	Gianfranco
MERCI IVANA	Ivana	FORTE M. TERESA	Maria Teresa
PAONENICOLINA	Nicolina	GERACI-CORRADINA	Corradina
CORO ENRICA	Enrica	RIGO SILVANA	Silvana
SILVIA ZANCU	Silvia	MILAZZO ROBERTA	Roberta
ERCOLO ASSUNTA	Assunta	ROCCA FRANCESCO	Francesco
ANDREA CARLI	Andrea	MENIVI DONATELLA	Donatella
MARTA GRIGATO	Marta	MENIVI BARBARA	Barbara
MARTA GALVANI	Marta	SPATA RO ROBERTA	Roberta
GALETTA ANNARITA	Annarita	FERTITA M. ELENA	Maria Elena
AMADIO LAURA	Laura	ANTONELLA FESTA	Antonella
ANNA D'URSO	Anna	MARIO VALLI	Mario
MARCO LIGORIO	Marco	VINCENZO J. GABRIELI	Vincenzo
RITA GRANUZZO	Rita	ZOCATELLI GABRIELLA	Gabriella
PATI PABLO	Pati	CIANO GIUSEPPE	Giuseppe
ZATTI PATRICK	Patrick	ANTONINA TRAVIATA	Antonina
FIDENZIO SILVANA	Silvana	CORSI TIZIANO	Tiziano
PASQUALINI STEFANO	Stefano	RUSSO GIUSEPPA	Giuseppa
BRUGNONE PAOLA	Paola	ANTONIO SCAPINI	Antonio
BONARDI SILVIA	Silvia	ROSANNA MALAGNINI	Rosanna
BERNABE BEATRICE	Beatrice	FEDERICA TRENTINI	Federica

BERTACCIA BARBARA	Barbara Bertacc	PINTARELLI INES	Ines Pintarelli
ANNA CAPPELLOTTI	Anna Capello	KRIZER KAMEL	Kamel Krizer
LORETTA BRATTI	Loretta Bratti	BUFFOLI LAURISTA	Laurista Buffoli
CHIARA M. PETTENA	Chiara Pettena	CATANESE LAURA	Laura Catanesi
VALENTINA PIUBELLO	Valentina Piubello	ARTICCIATA RAFFAELLA	Raffaella Articiata
FRANCA SCARMAGNAN	Franca Scarmagnan	POLETTI CLAUDIA	Claudia Poletti
LARA CRESTONI	Lara Crestoni	AREZZI FILIPPA EMILIA	Filippa Arezzi
LIVIANA TORI	Liviana Tori	MASCHIO DONATELLA	Donatella Maschio
ELENA PARLADORI	Elena Parladori	CHIARA UO PORTO	Chiara Uo Porto
RENATA SCALIT	Renata Scalit	CHILlemi LISA	Lisa Chillemi
BARBARA BOLLARINI	Barbara Bollarini	ZARDINI GIOVANNI	Giovanni Zardini
ANGELA LAMARCA	Angela Lamarca	LORELLA PULIMENO	Lorella Pulimeno
ANTONIO RECCHIA	Antonio Recchia	VANIA DORO	Vania Doro
MARIAROLA ZINBAUDI	Mariarola Zinbaudi	LAURA GUGLIELMONI	Laura Guglielmoni
ARNONCIO GIUSEPPINA	Arnoncio Giuseppina	FERRI CARLUCCI	Carlucci Ferri
ROSOLI GIOVANNA	Rosoli Giovanna	LANBERIO CHIOCCETTA	Chiochetta Lanberio
TERESA DAMICO	Teresa Damico	ANDREA PRANDINI	Andrea Prandini
TERRAGNOLI STEFANO	Stefano Terragnoli	MENEGHELLI MONICA	Monica Meneghelli
VANIA FARINEA	Vania Farinea	STEFANIA FIORELLI	Stefania Fiorelli
FIORENA PITARDI	Fiorena Pitardi	SONIA DELTRAMI	Sonia Deltrami
TOLIN FARRINER	Tolin Farriner	BADOLATO ANNA	Anna Badolato
CADDEO RITA PAOLA	Rita Paola Caddeo	DORNICI ANA	Ana Dornici

FABIOLA LOPRETE	Fabiosa Loprete	STEVANONI GABRIELLA	Gabriella Stevanoni
CARMELO GAGLIO	Carmelo Gaglio	PREVIDI PAOLO	Paolo Previdi
IVAN CABURLON	Ivan Caburlon	PELOSI MARINA	Marina Pelosi
DONATELLA PINTO	Donatella Pinto	VANZINI LAURA	Laura Vanzini
MARCO ARBIA	Marco Arbia	BATTELO ALBERTO	Alberto Battello
ENNIO FIORE	Ennio Fiore	NICOTRA LAURA	Laura Nicotra
ALESSANDRA GUT	Alessandra Gut	TANCREDI ANGELA	Angela Tancredi
NADIA BALTIERI	Nadia Baltieri	BOZZERIA SILVIA	Silvia Bozzeria

SANDRA RUZZI Sandra Ruzzi

FEDERICA VIVIANI Federica Viviani

MARIA-TERESA CUNEGO Maria-Teresa Cunego